



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. A
Atto rimesso
alla esclusiva
discrezionalità
della Giunta

Seduta del 18-07-2014

DELIBERAZIONE N. 321

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020. DESIGNAZIONE AUTORITA' DI AUDIT

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno diciotto del mese di Luglio dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne).

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO di quanto riferito dal Presidente della Regione che di seguito si riporta:

VISTO:

1. la Comunicazione della Commissione europea COM(2010)2020, del 03.03.2010, "*Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*" (di seguito Europa 2020), approvata dal Consiglio europeo il 17 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea si è dotata di una strategia volta a connaturare il modello di sviluppo economico come più intelligente (*sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione*), più sostenibile (*promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva*) e più inclusivo (*promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale, contro la povertà*) e ha fissato cinque obiettivi quantitativi da realizzare entro la fine del decennio;
2. il documento di lavoro dei Servizi della Commissione Europea "*Elementi di un Quadro Strategico Comune 2014-2020*", presentato il 14 marzo 2012 al fine di tradurre gli obiettivi di Europa 2020 in azioni chiave per FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), il FC (Fondo di Coesione), il FSE (Fondo Sociale Europeo), il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e il FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca), assicurando un uso integrato dei fondi per il raggiungimento di obiettivi comuni e agevolare il processo di programmazione e la preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi;
3. il "*Position Paper* dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020" - Rif. Ares (2012) 1326063 del 09/11/2012 – che stabilisce le priorità per la predisposizione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi operativi ed illustra le sfide specifiche per singolo Paese;
4. il Regolamento (UE), n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
5. il Regolamento (UE), n. 1301/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
6. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
7. il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e disciplinante le modalità di applicazione del regolamento (UE), n. 1299/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, che detta disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
8. il Regolamento delegato (UE), n. 480/2014, della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo,

sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

9. l'Accordo di Partenariato (AdP), presentato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea il 22 aprile 2014, ai sensi dell'art. 14 del Reg.(UE)1303/2013, che rappresenta lo strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020, ed in particolare l'Allegato III sugli *Elementi salienti della Proposta di SI.GE.CO. 2014-2020*;

10. le Note del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE prot. n. 47832, del 30/05/2014, "*Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014-2020*", e prot. n. 56513, del 3/7/2014, sulle "*Strutture di gestione e di audit dei Programmi UE 2014-2020*";

11. il Manuale "*Programmazione 2014/2020 – Requisiti delle Autorità di Audit*" elaborato dal MEF/RGS/IGRUE, concernente specifici requisiti strutturali ed operativi che le Autorità di Audit dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'UE dovranno soddisfare per il periodo di programmazione 2014-2020, al fine di garantire affidabilità ed efficace funzionamento del complessivo sistema di governante, nel rispetto della cornice normativa e programmatica dell'UE;

CONSIDERATO che, nei tre mesi successivi alla presentazione dell'Accordo di Partenariato, entro il 22 luglio 2014, le Amministrazioni titolari dovranno presentare alla Commissione europea i Programmi Operativi per l'avvio del negoziato formale finalizzato all'approvazione definitiva dei Programmi, e che, negli stessi Programmi, andranno indicate le *Autorità pubbliche o gli organismi pubblici nazionali, regionali o locali* designate per svolgere i distinti ruoli di Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'indicazione dell'Autorità di Audit, dotata di autonomia e indipendenza funzionale, da individuarsi nell'ambito di struttura funzionalmente indipendente dalle altre Autorità regolamentari, così come previsto all'art.123, c.4, del Regolamento (UE) n.1303/2013;

DATO ATTO che:

1. nella citata Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE prot. n. 47832, del 30/05/2014, "*Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014-2020*" è richiesto che il responsabile dell'Autorità di Audit sia in possesso dei requisiti di competenza, indipendenza e terzietà;
2. nella nota del MEF-IGRUE n. 56513, del 3.07.2014 è stabilito che il requisito dell'autonomia di giudizio si intende realizzato attraverso la collocazione dell'Autorità di Audit in posizione di staff ad organi di vertice dell'Amministrazione di appartenenza "nel caso di Regioni o Province Autonome ad esempio presso la Presidenza della Giunta regionale/provinciale o del Consiglio";
3. l'Autorità di Audit individuata non dovrà presentare situazioni di incompatibilità o conflitti di interesse rispetto allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, non avendo mai svolto nell'ultimo triennio funzioni di AdG/OI nell'ambito della stessa Amministrazione, o beneficiato, a qualsiasi titolo, di contributi del PO;
4. tale designazione dovrà essere assoggettata al parere di conformità dell'IGRUE, in quanto Organismo di audit indipendente nazionale, nonché coordinamento della funzione di audit, che verrà rilasciato a conclusione delle procedure descritte nella citata nota prot. n. 47832, del 30/05/2014, volte ad accertare il possesso di specifici requisiti strutturali ed operativi che le Autorità di Audit dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'UE dovranno soddisfare per il periodo di programmazione 2014-2020, descritti nel Manuale "*Programmazione 2014/2020 – Requisiti delle Autorità di Audit*";

RITENUTO di deliberare ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del proprio regolamento interno, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di designare, ai sensi degli artt. 123 e ss., del Reg.(UE) 1303/2013, quale Autorità di Audit del Programma plurifondo FESR-FSE Molise 2014-2020, per l'espletamento dei compiti di cui all'art.127 del Reg.(UE) 1303/2013:dott.ssa Marina Prezioso, Direttore del Servizio Affari Generali del Consiglio Regionale e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza atto a garantire la necessaria separazione funzionale dalle Autorità di Gestione e di Certificazione;

2. la presente proposta di designazione sarà trasmessa all'Autorità di Gestione unica del POR FSE-FESR Molise 2014-2020, designata con Delibera di Giunta regionale n. 294, del 04.07.2014, per gli adempimenti connessi alla stesura del Programma Plurifondo FESR-FSE, i cui contenuti saranno esaminati dalla Giunta Regionale prima della trasmissione formale alla Commissione europea prevista per il 22 luglio 2014.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82